

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Discarica inerti Valle Bedretto: la cosa sbagliata nel posto sbagliato

La decisione di costituire una discarica di inerti in Valle Bedretto una delle valli più belle e pregiate del Canton Ticino, è particolarmente infelice, dal profilo paesaggistico, ambientale e turistico. Per questo motivo ritengo necessario rivolgere le seguenti domande al Governo cantonale.

1. Quali sono i motivi alla base della scelta della Valle Bedretto (località la più discosta del Ticino e a forte carattere paesaggistico - turistico e chiusa per buona parte dell'anno a causa della neve) quale sede di una discarica di inerti? Quali criteri e quali indicatori sono stati usati per giungere a questa decisione?
2. Se in Valle Bedretto si deve proprio ampliare la discarica pianificata nel 2004 si è presa in considerazione, quale alternativa, l'area a nord del paese di Ronco detta "cava"? Area completamente dissodata da un grosso cantiere abusivo da anni e con un piano regolatore comunale che non prevede nessuna attività di questo genere? Area che verosimilmente il Comune sarà chiamato dal Cantone a ripristinare e che potrebbe quindi ospitare la discarica? Se non si è presa in considerazione questa soluzione, perché e quale allora la destinazione di questa area?
3. È stata considerata, in ambito procedurale, la particolare ubicazione scelta con la presenza al confine della discarica di un paese e di un generatore turistico di primaria importanza per la valle (anche in termini di posti di lavoro) quali l'Albergo Wellness Stella Alpina? Se sì, in che termini.
4. Che procedura di informazione alla popolazione (domiciliati, residenti e proprietari) è stata adottata dalle autorità al momento della pianificazione e della scelta di ampliamento della discarica?
5. Sono previsti investimenti da parte dell'autorità cantonale e/o comunale nei luoghi (villaggio di Ronco in particolare) toccati dal progetto a compensazione dell'opera alquanto invasiva?
6. Come riesce il Governo a conciliare lo scempio paesaggistico ed ecologico generato dalla discarica nella Valle Bedretto con la volontà di promuovere Expo 2020 che ruota attorno alla regione del San Gottardo e, dunque, anche delle sue valli?

Sergio Savoia
Greta Gysin